

Il caso Maggioranza divisa sugli effetti del pacchetto sicurezza. Il Pd: problema trattato con leggerezza. L'Udc: bene il sottosegretario

«Regularizzare le badanti»: no della Lega

Appello di Giovanardi: non sarebbe una sanatoria. Maroni irritato, Sacconi media

ROMA — Va giù sparato il sottosegretario Carlo Giovanardi: «E' urgente: bisogna regularizzare le badanti, almeno 500 mila persone che dopo il pacchetto sicurezza sono a rischio nel nostro paese». E sbandiera la sua delega alla Famiglia per giustificare questa sua uscita che per tutta la giornata di domenica creerà malumori e mal di pancia nel governo.

Prevedibile: la prima bordata arriva dalla Lega. Ci pensa il ministro Roberto Calderoli a mettere il veto: «Quella che propone Giovanardi è una sanatoria e noi le sanatorie non la possiamo fare: ce lo vieta l'Unione europea, un patto siglato nell'ottobre 2008. Piantiamola di vivere così in Italia: fatta la legge trovato l'inganno». E poco importa che lo stesso Giovanardi in giornata preciserà che lui non stava parlando di sanatoria, non indiscriminata perlomeno: la miccia è stata accesa.

Toccherà al sottosegretario Paolo Bonaiuti buttare acqua sulle fiamme: «Certo c'è un patto con l'Unione europea che ci vieta queste sanatorie. Ma soprattutto c'è che questo governo vuole tutelare i più deboli. E non facciamo confusione: il pacchetto sicurezza non incide certo sulle persone che sono già in Italia perché le norme penali riguardano il futuro e non sono retroattive».

Concorde anche Maurizio Gasparri, presidente dei senatori Pdl: «Valuteremo il problema delle badanti, ma senza sanatorie e senza confusioni». Ma toccherà soprattutto a Maurizio Sacconi, ministro del Welfare, il ruolo della mediazione più difficile: quella con Roberto Maroni, ministro leghista dell'Interno.

Maroni e Sacconi lo avevano già messo sul tavolo il problema delle badanti del dopo pacchetto sicurezza. Un accordo politico che ieri è stato messo a serio rischio, in un turbinio di telefonate e di sfoghi leghisti.

Giovanardi non retrocede: «Del resto se non facciamo un provvedimento di regularizzazione delle badanti il decreto sicurezza diventa inapplicabile». Calderoli rilancia con foga. E Sacconi dice che «è indispensabile evitare approcci superficiali a questo problema e nel governo bisogna lavorare tutti, collegialmente».

Garantisce, il titolare del Welfare, che in settimana si metteranno lì a spron battuto a trovare una soluzione, ma dall'opposizione arrivano critiche a pioggia e l'Udc ne approfitta per plaudere a Giovanardi ed annunciare un emendamento.

Spiega **Gianpiero D'Alia**, presidente dei senatori **Udc**: «Presenteremo un emendamento alla manovra anticrisi appena approvata per la regularizzazione delle badanti, identico a quello approvato dal governo Berlusconi nel 2002». E alla proposta guarda anche con favore il Pd di Pierluigi Bersani. Dice infatti: «Siamo intenzionati a studiare tutti i modi per agguistare un po' questa situazione: bisogna ricordarsi che la clandestinità in Italia deriva da una regolarità che diventa irregolarità».

Alessandra Arachi

Sono oltre un milione



La nuova norma

La legge sulla sicurezza istituisce il reato di immigrazione clandestina. "Commette reato" lo straniero "che fa ingresso ovvero si trattiene nel territorio dello Stato" illegalmente



I numeri di badanti e colf

■ 600.000

Iscritte all'Inps

■ 500-600.000

Le colf irregolari

■ 10 mld di euro

Giro d'affari annuo

■ 420.366

Domande di regularizzazione presentate nel 2008

■ 12 mln

Gli ultra 65enni in Italia



Età

■ 18-30 anni

19%

■ 31-40 anni

38,1%

■ 41-50 anni

27,7%

■ Oltre 50 anni

15%



Tipo di lavoro

32,6%

Assiste famiglia con figli

56,7%

Assiste anziano o coppia di anziani o famiglia con anziano a carico

7,8%

Famiglie senza figli

2,9%

Famiglia monogenitoriale



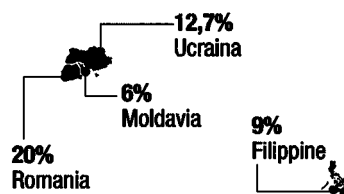
10mila euro

L'ammenda massima (la minima è di 5mila euro) per i clandestini

Fonti: Inps, Acil



Da dove vengono



Seguono

Perù, Ecuador, Polonia e Sri Lanka

Come sono entrate in Italia

**L'emendamento**

D'Alia (Udc): «Per metterle in regola un emendamento alla manovra anticrisi »